



Volterra

Caso Crv, Santi: «Nuovo impulso per il territorio»

VOLTERRA

«La Banca è il nostro territorio, sono i suoi dipendenti, i clienti, un riferimento per le nostre imprese. Le forze che Crv ha messo in campo in ogni settore per l'ok delle autorizzazioni da parte degli organi di vigilanza per le autorizzazioni previste per il progetto di valorizzazione patrimoniale del nostro istituto bancario, aprono ufficialmente il via al piano di rilancio della Cassa non può che renderci partecipi e fiduciosi del percorso che Crv ha intrapreso». Sono le parole che arrivano dal sindaco Giacomo Santi (*nella foto*) dopo l'annuncio della Crv di nuova iniezione, ossigeno puro che tramite nuovi soci e capitale potrà dare nuovo impulso alla banca del territorio. Al termine delle operazioni di aumento di capitale, l'azionariato attuale (fondazione CR Volterra con il 75%, Credit Agricole con il 20% e fondazione San Miniato con il 5%) dovrebbe arricchirsi di tre nuovi soci, Gruppo Ion, Banca del Fucino e Net Insurance, con cui verranno attivate sinergie volte a supportare il nuovo piano industriale della Cassa previsto entro la fine del 2023. «Ci auguriamo che gli obiettivi di Crv diventino concreti entro fine anno - dice il sindaco - ossia l'entrata di nuovi soci che potranno dare supporto al piano industriale della Cassa. Dopo anni convulsi, scanditi da una vertenza sindacale che in Crv non aveva avuto forse

precedenti, l'auspicio è quello di aver risolto le controversie e di essere vicini a una svolta che sarà fondamentale per il territorio. Il Comune è un ente terzo, ma le notizie che giungono, rispetto a un periodo di scioperi e vertenze, ci fa guardare al domani con più sicurezza. Auspichiamo il mantenimento dei posti di lavoro e al rafforzamento di Crv».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

